



AIDA Alta Italia da Attraversare
Italia in bicicletta: viaggio individuale in Piemonte/Lombardia da Susa a Milano

Aida (Alta Italia da Attraversare) è un progetto FIAB (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta), che fa parte della rete Bicalta (la grande rete italiana di percorsi ciclabili), per collegare le città del nord-Italia utilizzando il 50% delle strade ciclabili già realizzate: Torino, Milano, Verona, Venezia, Trieste, un percorso di 900 km.

In questa proposta dei primi 286 km trovate la prima parte del percorso, che parte dalla Val Susa e precisamente dalla cittadina montana di Susa, per arrivare a Torino e quindi, percorrendo la pianura padana e le risaie del vercellese, fino a Milano. Si può fare anche in senso contrario, l'ideale rimane sempre quello di fermarsi un giorno in più per scoprire queste due fantastiche città.

1° giorno : Arrivo individuale in hotel a Susa

Concedetevi il tempo necessario per visitare la città ed il famoso Arco di Augusto.

2° giorno: Susa -Torino – 79 km

Consegna delle biciclette alle ore 8:30 in caso di noleggio. Lasciando Susa si passa sotto l'Arco di Augusto, costruito nel I secolo a.C., per arrivare ai piedi della famosa Sacra di San Michele, un monastero che domina il passaggio dalla valle alla pianura. Si prosegue poi verso il parco naturale dei laghi di Avigliana e si lascia alle spalle la montagna: si passa da Orbassano e si gode la Regia Palazzina di Caccia di Stupinigi: un sito UNESCO, progettato da Filippo Juvarra per i Savoia. Dirigendosi verso nord si raggiunge infine il Po, il fiume più lungo d'Italia, che accarezza Torino. Seguendo il fiume sulla riva sinistra fino al centro della città: Ponte Vittorio Emanuele I. Di fronte a voi, una bella chiesa rotonda: la Gran Madre. Torino è stata la prima capitale del Regno d'Italia: potete ancora sentire il suo patrimonio visitando il Museo Nazionale del Cinema all'interno della Mole Antonelliana o passeggiando per San Salvario, i Murazzi e la centrale Piazza Castello.

3° giorno: Torino – Crescentino – 53 km

Salutate Torino sul ponte Vittorio Emanuele I. Seguirete il percorso di una famosa pista ciclabile chiamata VenTo, che collega Torino a Venezia (680 km) lungo il Po, il fiume più lungo d'Italia. Passate accanto a una bella diga a San Mauro Torinese e proseguite verso nord lungo il verde Parco Fluviale del Po fino a Chivasso: incontrerete di nuovo la VenTo vicino a Venezia. Chivasso è famosa per due cose: Nocciolini e l'imbocco del Canale Cavour. Canale Cavour è una notevole infrastruttura di ingegneria idraulica: fu inaugurata nel 1866 dopo tre anni di lavori, sotto il nuovissimo Regno d'Italia (est. 1861) grazie all'iniziativa del primo ministro Camillo Benso, conte di Cavour. Seguiremo questo canale fino a Verolengo, e più volte ancora fino al fiume Ticino. Queste terre sono inondate d'acqua, necessaria per le risaie: scoprirete una sorprendente varietà di uccelli, come gli aironi. Pernottamento in agriturismo con piscina a Crescentino.

4° giorno: Crescentino – Novara – 78 km

Lasciato il piccolo borgo di Crescentino si attraversa il fiume Dora Baltea fino all'antico Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino e Ronsecco. Si prosegue per Lignana Larizzate e ci si dirige verso Vercelli, città romana, famosa per essere il Polo Europeo del Riso. Nella centrale Piazza Cavour, sotto la statua dello statista, si attraversa la ciclabile Via Francigena, che collega il passo del Gran San Bernardo con Roma (km 967). Mangiate i biscotti Bicciolani e proseguite verso est, attraversate il fiume Sesia e proseguite verso ovest, verso le risaie del Torrione e del Vinzaglio. Ora possiamo vedere da lontano la torre di San Gaudenzio a Novara, vicino a Casalino: seguitemela fino al fiume Agogna. Poi seguirete una strada parallela che vi porterà a Novara. Novara è il capoluogo del Piemonte orientale, dedicata al Gorgonzola e alla Paniscia, un tipico piatto di riso da servire caldo d'inverno: buon appetito!

5° giorno: Novara – Milano – 76 km

Lasciate la stazione ferroviaria di Novara sulla destra, verso Nord. Dopo un po' si attraversa nuovamente il canale Cavour per seguirlo sulla destra fino al fiume Ticino. Nel frattempo potrete dare un'occhiata alle vaste risaie che vi circondano e alla varietà di uccelli che vivono in questa campagna. Attraversate il fiume, lasciate il Piemonte ed entrate nel grazioso paesino di Turbigo in Lombardia, importante crocevia per i ciclisti: vi passano il Naviglio Grande ed il canale Villoresi, che potrete seguire per entrare a Sesto Calende fino al lago Maggiore, la vivace Pavia e la tranquilla Abbiategrasso. In realtà, seguirete il Naviglio Grande fino a Nosate, e poi prenderete la ciclabile sul canale Villoresi, che vi porterà lentamente a Milano ed a Monza: il canale fu costruito nel 1890 per garantire acqua dolce nei piani nordici dell'alta Milano. Attraverserete bei paesi come Castano Primo, Arconate, Parabiago. Quando arriverete a Lainate, ricordatevi di visitare la magnifica Villa Litta, vicinissima al canale: troverete un ninfeo rinfrescante con tanti giochi d'acqua e piacevoli giardini. Proseguite fino a Garbagnate e attraversate per l'ultima volta il canale Villoresi: state entrando nel Parco delle Groane, in direzione sud. Si passa nel cortile di Villa Arconati, un palazzo nobiliare che ospita concerti estivi e un labirinto. Vi state avvicinando alla periferia di Milano, come Arese



(patria delle auto Alfa Romeo) e Rho, la città che ha ospitato la famosa Expo 2015. Si circumnavigherà l'Area Expo stessa, fino all'ingresso dei confini di Milano (km 66), vicino alla fermata della metropolitana M1 del Molino Dorino, attraversando i quartieri di Cascina Merlata, Bonola e Monte Stella, una collina artificiale costruita con i resti della seconda guerra mondiale da Piero Bottoni. L'altezza è di 100 metri ed è lo scenario del parco commemorativo del Giardino dei Giusti, che si entra in città, a due passi dal parco delle Tre Torri e dalla bella fontana di piazzale Giulio Cesare. Dopo gli ultimi chilometri si raggiunge finalmente l'Arco della Pace Trionfale: una delle antiche porte d'ingresso al centro di Milano.

6°giorno: Milano

Dopo la prima colazione fine della vacanza.

E' possibile visitare la città con visita guidata oppure proseguire per Venezia (Aida: Milano – Venezia)

Caratteristiche

Tipo di viaggio individuale

Partenze minimo 2 persone; ogni sabato da aprile e novembre; altre date a scelta con un minimo di 4 persone

Durata del viaggio 6 giorni/5 notti

Livello di difficoltà facile; ciclopiste e strade a basso traffico; alcune strade sterrate in buone condizioni;

Km totali 286

Tipo di bici city bike o da turismo

Trasporto bagagli si

Incontro informativo/briefing nel primo hotel si

Solo noleggio bici si

Solo trasporto bagagli si

Personalizzazione del viaggio si

Quota 2023 a persona in camera doppia

Quota di partecipazione € 690.--

La quota comprende

Pernottamenti in albergo ***/**** con prima colazione

Trasporto bagagli da albergo ad albergo

Briefing nel primo hotel (la mattina del 2° giorno in caso di noleggio bici)

Materiale informativo, carte e descrizione dettagliata dell'itinerario

Assicurazione medico/bagaglio 24 ore su 24

Supporto telefonico d'emergenza

Quota d'iscrizione

La quota non comprende

Il viaggio per raggiungere le località di ritrovo e ritorno

I pranzi e le cene

Le bevande ai pasti

Le visite e gli ingressi

Le mance

Gli extra in genere di carattere personale

Tutto quanto non specificato sotto la voce "la quota comprende"



Supplementi a persona

Mezza pensione	A richiesta
Camera singola	€ 195.--
Noleggio bicicletta	€ 80.--
Noleggio bicicletta elettrica	€ 160.--
Supplemento alta stagione (dal 17/7 al 18/9)	€ 65.--
Casco	€ 15.--
Visita guidata della città di Milano (2,5 ore)	€ 29.--
Visita guidata in bicicletta della città di Torino (3 ore)	€ 30.--
Transfer di ritorno (inclusa la propria bicicletta – da pagare in loco)	A richiesta

A richiesta

Assicurazione annullamento viaggio: 5% del costo del viaggio

Notti aggiuntive in ogni cittadina del percorso

Accompagnatore in bicicletta

Preventivi per gruppi precostituiti (CRAL – associazioni – amici - scuole)

Prenotazioni

Per prenotare compilare e spedire il modulo di iscrizione qui a fianco; versare il 25% della quota di partecipazione; versare il saldo circa un mese prima della partenza.